

DAMIANI S.P.A.

SEDE SOCIALE IN VALENZA (AL), PIAZZA DAMIANO GRASSI DAMIANI N. 1 - CAPITALE SOCIALE EURO 36.344.000 I.V.
CODICE FISCALE E P. IVA 01457570065 - ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ALESSANDRIA N. 01457570065
REA N. 162836/AL

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI DAMIANI S.P.A. SUL SECONDO E SUL QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 125-*TER* DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-*ter* D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. “**T.U.F.**”), come successivamente integrato e modificato, nonché degli artt. 73 e 84-*ter* del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. “**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. (di seguito anche la “**Società**” o l’“**Emittente**”) mette a Vostra disposizione la relazione illustrativa sui punti secondo e quinto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria, presso la sede legale della Società in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2016 alle ore 18:00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2016, stessi luogo ed ora.

In particolare l'ordine del giorno della summenzionata Assemblea è il seguente:

1. *Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2016 e presentazione del Bilancio Consolidato; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 luglio 2015 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Rinnovo del Collegio Sindacale; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
4. *Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
5. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti; determinazione del corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§ § §

2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 luglio 2015 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come da prassi, Vi chiediamo di rinnovare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, in conformità con la normativa in vigore.

Pertanto, Vi indichiamo di seguito le motivazioni e le modalità di acquisto e di disposizione delle azioni proprie della Società per le quali il Consiglio di Amministrazione propone il rinnovo della relativa autorizzazione.

Vi ricordiamo che, con deliberazione assunta il 23 luglio 2015, avete autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie proprie in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e cioè per massime n. 16.520.000 (sedicimilioni cinquecentoventimila) azioni, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione. Il prossimo 23 gennaio 2017 l'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere.

Riteniamo quindi utile, con l'occasione della prossima Assemblea, e al fine di evitare un'apposita convocazione in prossimità della scadenza di cui sopra, sottoporre alla Vostra approvazione una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione, da parte della Società, di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 luglio 2015, per quanto non utilizzato.

Si informa che alla data odierna la Società detiene direttamente n. 5.556.409 proprie pari al 6,727% circa del capitale sociale dell'Emittente. La Società non detiene invece proprie azioni per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

2.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a sottoporre nuovamente all'Assemblea degli Azionisti la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, sempre nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – applicabile, ivi inclusi il Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e le relative norme tecniche di regolamentazione, sono:

- la possibilità di acquistare, cedere e/o assegnare azioni proprie (od opzioni a valere sulle medesime) in relazione *(i)* a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del T.U.F. a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani, nonché *(ii)* all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e *(iii)* a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;

- la convenienza di poter intervenire, nell'interesse della Società e di tutti i Soci, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che migliori la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni;
- la possibilità di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali o commerciali o comunque di interesse per la Società o il Gruppo in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari o di costituzione di garanzie sui medesimi;
- la possibilità di procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione;

il tutto, naturalmente, nel rispetto della normativa, anche europea, applicabile in materia di abusi di mercato ed assicurando sempre la parità di trattamento degli Azionisti.

2.2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta di autorizzazione.

L'autorizzazione che il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più riprese, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e quindi per massime n. 16.520.000 (sedecimilioni cinquecentoventimila) azioni del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate, e in ogni caso nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.

2.3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Come detto, il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non potrà eccedere il limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del codice civile corrispondente alla quinta parte del capitale sociale dell'Emittente, tenendosi conto a tale fine delle azioni possedute dalla Società e di quelle che dovessero essere eventualmente acquisite dalle società controllate.

Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi degli articoli 2359-*bis* e seguenti del codice civile.

Alla data odierna la Società detiene direttamente n. 5.556.409 proprie pari al 6,727% del capitale sociale dell'Emittente, mentre non vi sono azioni proprie detenute per il tramite di società controllate,

fiduciarie o per interposta persona.

2.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.

2.5 Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato.

Acquisto di azioni proprie

Salvi i casi di corrispettivo non in danaro, il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.

Disposizione di azioni proprie

Per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o il Gruppo, sia nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci.

2.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 132 del T.U.F. e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati sul mercato che prevedano la consegna fisica

delle azioni sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee (ivi incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Regolamento UE n. 596/2014).

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene la disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione avverrà mediante alienazione in borsa, fuori mercato, mediante scambio con partecipazioni o altre attività o attraverso la costituzione di garanzie nell'ambito di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o il Gruppo, assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio.

Le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.

2.7 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.

Si fa presente che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

§ § §

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti,

preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,

DELIBERA

1) di revocare la delibera assembleare del 23 luglio 2015 che autorizzava l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, per quanto non utilizzato;

2) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:

- l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e quindi per massime n. 16.520.000 (sedecimilioni cinquecentoventimila) azioni del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue controllate, e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;

- l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna;

- l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;

- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e con l'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le diverse modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le applicabili norme europee;

- salvi i casi di corrispettivo non in danaro, il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;

- il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o il Gruppo, sia nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;

- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo".

5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti; determinazione del corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che l'Assemblea dei Soci della Damiani S.p.A. del 27 giugno 2007 aveva deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società, del bilancio consolidato e della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Damiani per nove esercizi, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., approvandone il relativo compenso.

Pertanto, con la prossima Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2016 verrà a scadere l'attuale incarico di revisione legale dei conti che, essendosi complessivamente protratto per nove esercizi, non potrà essere ulteriormente rinnovato.

L'Assemblea sarà pertanto chiamata ad assumere le determinazioni conseguenti in ordine al conferimento del nuovo incarico.

A questo riguardo si rappresenta che il nuovo incarico di revisione legale dei conti dovrà essere conferito, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, sulla base di una proposta motivata del Collegio Sindacale. Si rammenta inoltre che l'Assemblea dovrà altresì approvare il corrispettivo spettante alla Società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle Comunicazioni Consob nn. DAC/RM/96003558 e DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996.

Quanto alla durata, si ricorda inoltre che, per le società di revisione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, l'incarico di revisione legale ha la durata di nove esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al nono esercizio.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1 aprile 2016 - 31 marzo 2025, riportata nell'Allegato 1 alla presente Relazione.

Milano, 20 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Guido Grassi Damiani

ALLEGATO 1

Proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci per il conferimento dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Damiani S.p.A., del bilancio consolidato e della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Damiani ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010 per il novennio 1 aprile 2016 – 31 marzo 2025.

DAMIANI S.p.A.
Sede legale in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1
Capitale Sociale Euro 36.344.000 i.v.
P.I e C.F. 01457570065

Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti
ai sensi dell'art. 13, co. 1, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2016, fissata al 21 luglio 2016, verrà a scadenza l'incarico di revisione legale conferito dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. (la "Capogruppo") alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art 2409-bis del codice civile e degli art. 13 e seguenti del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (il "Decreto").

Poiché l'incarico in scadenza non è più rinnovabile, si rende necessario il conferimento di un nuovo incarico ad altra società di revisione. Considerato che:

- a) a norma dell'art. 13, comma 1, del Decreto, l'Assemblea, sulla base di una *"proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*;
- b) per gli enti di interesse pubblico a norma dell'art. 17, comma 1, del Decreto, l'incarico deve essere attribuito per un periodo di nove esercizi;

il Collegio Sindacale di Damiani S.p.A., in piena autonomia, con l'ausilio operativo delle funzioni aziendali, ha definito i criteri per la selezione della società di revisione da proporre all'Assemblea degli Azionisti per l'assegnazione dell'incarico in oggetto e ha svolto le attività necessarie per formulare la propria proposta motivata.

In particolare il Collegio:

- 1) ha ottenuto 3 distinte offerte emesse rispettivamente da *BDO Italia S.p.A.*, *KPMG S.p.A.* e *Mazars Italia S.p.A.* nei confronti della società ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi che chiuderanno dal 31 marzo 2017 al 31 marzo 2025;

- 2) ha valutato che tutti i candidati rispettassero adeguati requisiti per essere ammessi alla procedura di selezione, quali elevata reputazione a livello internazionale e presenza con organizzazioni adeguate;
- 3) ha determinato i parametri per la valutazione delle offerte che hanno riguardato molteplici aspetti, sia qualitativi che quantitativi, tra i quali si riportano di seguito i più importanti:
 - a) organizzazione/esperienza della società di revisione, con *focus* sulla *governance* e sui meccanismi di coordinamento e supervisione tra le strutture professionali, tenuto conto della complessità ed articolazione del Gruppo e del settore di appartenenza;
 - b) competenza tecnica del *team* con particolare riferimento al profilo professionale e alle esperienze dei partner e dei senior manager assegnati all'incarico, nonché degli esperti (specialisti in IAS/IFRS, *Information Technology*, *IT audit*, finanza avanzata, tematiche fiscali) che affiancherebbero il *team* di revisione per le aree di rispettiva competenza, in maniera tale da assicurare la capacità di analisi delle molteplici questioni tecniche che possono emergere nel corso dell'incarico;
 - c) parametri quantitativi delle offerte, sia in termini di numero di ore e mix dei profili professionali, che in termini economici con riferimento al costo complessivo, tenuto conto delle attività che la revisione comporta, e dei criteri di adeguamento dello stesso;
- 4) ha esaminato e posto a confronto le proposte e la documentazione presentata dalle società offerenti, valutandone l'adeguatezza in relazione ai parametri suindicati.

Inoltre, il Collegio ha assunto informazioni circa l'assenza di incarichi in corso nel Gruppo incompatibili con l'incarico e la cui interruzione avrebbe comportato per la Società un aggravio in termini economici ed organizzativi.

In conseguenza del processo di selezione svolto, il Collegio ha assunto la decisione unanime di proporre all'Assemblea degli Azionisti il conferimento dell'incarico alla società BDO Italia S.p.A.

Il Collegio sindacale, dopo avere preliminarmente verificato infatti che la proposta per i servizi professionali contenesse tutti gli elementi essenziali al fine di verificare l'insussistenza di cause di incompatibilità e la presenza dei requisiti di idoneità tecnica e professionale nonché di indipendenza del *team* di lavoro impiegato, ha esaminato i

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

contenuti economici, anche in ottica di Gruppo. Gli elementi in dettaglio della proposta, sotto questo profilo, sono i seguenti:

Riepilogo ore e onorari annuali:

Società	Incarico	Ore	Compenso
Damiani S.p.A.	Revisione legale bilancio d'esercizio della Damiani S.p.A. [*]	690	€35'000
Damiani S.p.A.	Revisione legale bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e verifica del procedimento di consolidamento [**] [***]	1130	€51'000
Damiani S.p.A.	Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Damiani S.p.A.	550	€27'000
Totale		2'370	€113'000

[*] comprende le attività di "verifiche periodiche regolare tenuta contabilità" e "sottoscrizioni dichiarazioni fiscali".

[**] comprende le attività di verifica "Limited Review" sul bilancio delle società controllate non soggette a revisione contabile: Casa Damiani Espana SL, Damiani France SA, Damiani Macau LTD, Damiani Mexico SA de CV, Damiani India LTD, Damiani Korea CO LTD, Damiani International SA..

[***] comprende le attività di revisione contabile completa delle società controllate soggette a revisione completa: Damiani International BV., Damiani Japan KK, Damiani USA Corp., Rocca International SA.

I corrispettivi sopra indicati riguardano esclusivamente le prestazioni professionali per la revisione legale e non comprendono le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro quali, indicativamente le spese relative a viaggi e pernottamenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia ed ai servizi di segreteria e comunicazione, addebitate nella misura forfetaria del 3% degli onorari, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge n. 724 del 23 marzo 1994 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'IVA.

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta, esse saranno discusse con la direzione della società per formulare un'integrazione scritta alla stessa. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente. Peraltro, eventuali altre attività non comprese nell'incarico saranno oggetto di volta in volta di proposte autonome ad integrazione dello stesso. Inoltre, i corrispettivi precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di marzo 2017) e decorrerà dalla revisione del bilancio dell'esercizio 2018.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale di Damiani S.p.A. propone all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di conferire alla società di revisione BDO Italia S.p.A. per il



Handwritten signature and initials, including the number 3.

novennio 31 marzo 2017 – 31 marzo 2025, in conformità all'offerta dalla stessa formulata il 15 giugno 2016:

- 1) l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e di quello consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 marzo 2017 al 31 marzo 2025 di Damiani S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 39/2010;
- 2) l'incarico per la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 39/2010;
- 3) l'incarico per la verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/1998, con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato, come previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010;
- 4) le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'articolo 1, comma 5, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'articolo 1, comma 94, L. n. 244/2007;
- 5) l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali (dei semestri) con chiusura dal 30 settembre 2016 al 30 settembre 2024 di Damiani S.p.A.

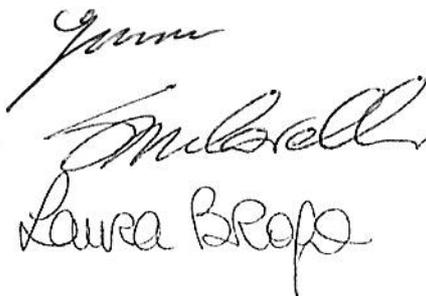
Milano, 20 giugno 2016

Il Collegio Sindacale di Damiani S.p.A.

Gianluca Bolelli – Presidente

Simone Cavalli – Sindaco Effettivo

Laura Braga – Sindaco Effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Gianluca Bolelli, the second for Simone Cavalli, and the third for Laura Braga. The signatures are written in a cursive style.